

IL TENTATIVO D'INCENDIO DI UN BAR DI GROPPARELLO - La conversazione è stata intercettata dai carabinieri di Fiorenzuola

«Ricorda, io e te non ci siamo mai conosciuti»

I due uomini indagati per l'atto doloso avrebbero cercato di depistare gli inquirenti

«Ti ho conosciuto adesso...». E un attimo dopo: «Ricordati questa cosa, io non ti ho telefonato... io non ti ho visto...». Sono le raccomandazioni, intercettate dai carabinieri, che un 46enne piacentino fa a un 37enne pluripregiudicato di origine sarda, residente a Piacenza. Si tratta dei due protagonisti di una vicenda che risale al 27 agosto del 2014, quando un bar di Gropparello rischiò di saltare in aria per il gas fuoriuscito da due grosse bombole di Gpl lasciate aperte accanto a un fornello da campeggio acceso. Un chiaro tentativo di dolo per il quale i due uomini sono stati denunciati, come scritto da *Libertà* nei giorni scorsi, per tentato incendio doloso aggravato in concorso.

Secondo le indagini dei carabinieri della stazione di Gropparello e della compagnia di Fiorenzuola, il 46enne ex titolare del bar sarebbe il mandante, mentre il più giovane l'esecutore materiale del tentativo d'incendiare il locale; tentativo fallito solo perché era scattato l'allarme mentre era già stato tutto predisposto. La conversazione è avvenuta poco prima di un colloquio con i carabinieri ed è stata ascoltata dagli inquirenti, che tenevano sotto controllo i due uomini. Emerge che il piacentino avrebbe voluto negare il fatto di conoscere il 37enne. Peccato che i carabinieri fossero già al corrente dei loro rapporti. Tanto che durante l'interrogatorio l'uomo di origine sarda non può negare di aver conosciuto il piacentino. «L'ho sentito qualche volta... gli ho detto», racconta all'ex barista dopo es-

sere ascoltato dai militari. E manifesta tutta la sua preoccupazione: «È tutto sputtanato... tentato incendio io e te...». Più avanti: «Sapevano tutto, noi ci siamo conosciuti prima gli ho detto». E ancora, preso dallo sconforto: «Mi si portano». Tradotto, affermano gli inquirenti: adesso mi arrestano.

«È stato un fatto molto grave che avrebbe potuto avere conseguenze tragiche», aveva commentato il maggiore Emanuele Leuzzi, comandante della compagnia di Fiorenzuola, affiancato dal luogotenente Vito Belcuore, comandante della stazione di Gropparello, illustrando i risulta-

ti delle indagini. Grazie alle intercettazioni - hanno spiegato i carabinieri - è stato possibile capire che lo scopo della devastazione del bar sarebbe stato quello di ottenere una polizza assicurativa di un milione di euro. È stato anche possibile scoprire che c'era un esecutore materiale, il 37enne, la cui presenza la notte del tentato incendio è stata confermata a Gropparello attraverso il suo cellulare localizzato dalle celle Telecom. Se non è saltato tutto per aria è stato grazie all'allarme antifurto, che è scattato e ha fatto accorrere in tempo una pattuglia dell'Ivri e i vigili del fuoco.

Paolo Marino



Un'immagine relativa all'indagine fornita dai carabinieri di Fiorenzuola

LUGAGNANO
Per il "mercato di Ferragosto" folla di visitatori ma pochi emigrati

LUGAGNANO - È stata la giornata del tradizionale "mercato di Ferragosto" quella che si è svolta ieri a Lugagnano ed è stata un'occasione che se da una parte è risultata molto affollata e quindi molto soddisfacente, da altra parte è risultata piuttosto deludente per l'assenza di emigrati alto-valdardesi. Quegli emigrati che fino a qualche anno fa tornavano ai luoghi d'origine per "il loro mercato", per la mitica data del 15 agosto, per una visita a Sprengia alla grotta della madonna di Lourdes, per una merenda sul monte Moria, per assistere alla funzione liturgica nel piccolo santuario del Parco Provinciale e partecipare alla processione con le statue dell'Assunta e di San Rocco.

Numerose, a Lugagnano, sono state le bancarelle dei commercianti ambulanti che hanno raggiunto il numero record di novanta, centinaia sono state le auto che hanno occupato ogni spazio possibile in tutto il capoluogo ma poche, anzi pochissime, sono state le auto notate con targa straniera. Nel corso dell'intera mattinata ne sono state contate due con targa svizzera, tre della Francia, due della Gran Bretagna e una della Germania. Un fatto che è stato commentato fra i residenti abituati da sempre al classico mercato di Ferragosto affollato di emigrati tornati a casa.

Franco Lombardi

Scontro frontale tra Fiorenzuola e Alseno

Un ottantenne ha riportato un trauma toracico e un trauma cranico, disagi al traffico

FIORENZUOLA - (vp) Frontale tra due auto lungo la via Emilia, tra Fiorenzuola ed Alseno. L'episodio è avvenuto ieri, attorno alle 13. Il violento impatto tra due monovolume ha spinto uno dei due veicoli fuori strada, finendo la sua corsa in un campo agricolo. Feriti entrambi i conducenti, due uomini. Un ottantenne di Fiorenzuola ha riportato un trauma toracico e un trauma cranico tali da dover richiedere l'intervento dei soccorritori (l'ambulanza della Croce Rossa di Cadeo e il 118 di Fiorenzuola) e dei vigili del fuoco di Fiorenzuola per estrarlo dall'abitacolo in sicurezza. L'uomo era comun-

CASTELVETRO - Infortunio ieri pomeriggio al centro equestre La Gazza a San Pedretto di Castelvetro. Una ragazza di 18 anni di Monticelli è caduta dal suo cavallo e in un primo tempo le sue condizioni sembravano preoccupanti perché appariva confusa. Per soccorrerla sono intervenuti i volontari della pubblica assistenza di Monticelli e il personale del 118 arrivato con l'elimbulanza. La giovane amazzone è stata trasportata all'ospedale di Parma ma non sarebbe grave.

Castelvetro

Diciottenne cade da cavallo e viene trasportata a Parma

que cosciente e non è parso in pericolo di vita. L'altro conducente, un uomo sulla quaranti-

na, di Fidenza, è uscito illeso dalla vettura incidentata, camminando sulle proprie gambe, ma

in via precauzionale è stato trasportato all'ospedale di Fidenza, così come l'anziano ferito. Traffico bloccato lungo la via Emilia per tutta la durata delle operazioni di soccorso e per il recupero delle vetture incidentate, dopodiché è stato istituito un senso unico alternato. Il forte impatto ha riversato sulla carreggiata una grossa quantità di olio fuoriuscito dai motori dei veicoli, per cui è stato necessario l'intervento di Anas che ha dovuto impiegare adeguati assorbenti chimici per la pulizia dell'asfalto. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della polizia stradale per condurre i rilievi di legge.

Alla scoperta dei segreti della fotografia digitale

Cadeo, è terminato un corso promosso da FotoArteVita tenuto dal professionista Andrea Landini

CADEO - Tutti promossi i sedici appassionati di fotografia che hanno partecipato alla terza edizione del corso organizzato da FotoArteVita di Cadeo. Sotto la guida del professionista Andrea Landini - che recentemente ha vinto il premio Wedding Awards 2016 nella categoria "Fotografia e video" conferito ogni anno da matrimonio.com - il corso si è sviluppato in una decina di lezioni ed era suddiviso in due parti: una di introduzione alla fotografia e l'altra dedicata alla post-produzione. Al termine delle lezioni e di alcune uscite per sperimentare sul campo le nozioni apprese, i partecipanti hanno ricevuto un diploma. La più giovane era Alice Zilioli, classe 1995. L'obiettivo per tutti era di imparare a padroneggiare al meglio una macchina fotografica professionale: dal funzionamento alle fasi dello scatto, dalla composizione dell'immagine al passaggio tra modalità automatica e manuale. Chi aveva già sufficiente esperienza alle spalle ha invece frequentato la seconda parte del corso relativa alla post-produzione delle foto. «Una volta la foto veniva sviluppata in base a una combinazione di tempistiche e soluzioni liquide per il fissaggio e poi l'asciugatura - ha spiegato uno dei frequentanti, Giuseppe Abati - ora *Photoshop* è lo sviluppo della fotografia digitale: permette di ottimizzare lo scatto e tirare fuori le particolarità dell'immagine che ad occhio nudo non si vedrebbero e ottenere una qualità migliore della foto». «*Photoshop* - aggiunge un altro partecipante, Antonio Ferraroni - non è altro che lo sviluppo della fotografia in "camera bianca". Demonizzare *Photoshop* pertanto non è un approccio corretto dato che, come sottolineato da Landini, la fotografia digitale è un file Raw, grezzo, che già al momento della stam-



CADEO - I partecipanti al corso dedicato alla fotografia digitale promosso dall'associazione FotoArteVita

pa subisce modifiche. «Quindi puoi scegliere di fare tu le dovute modifiche o di lasciarle fare a uno strumento computerizzato.

Photoshop ti permette di elaborare il tuo file grezzo in file finito». Landini collabora ormai da tre anni con l'associazione Fo-

toArteVita di Cadeo che promuove occasioni di aggregazione e formazione.

Valentina Paderni

GROPPARELLO - Collocato su una terrazza panoramica Veggiola, restaurato dagli alpini il monumento ai caduti in guerra

GROPPARELLO - Il gruppo degli alpini di Veggiola ha recentemente restaurato il monumento ai caduti collocato sulla splendida terrazza panoramica su cui sorge anche la chiesa di San Pietro in Vincoli. Il centro abitato Veggiola, posto in territorio di Gropparello, è situata nella valle del torrente Riglio e conta oggi solo 33 abitanti. Il restauro del monumento è stato eseguito sotto la guida dell'alpino Giacomo Bertelli, con la collaborazione degli amici alpini Danilo Bocciarelli, Pierluigi Casazza, Maurizio Franchi della ditta Marmi Graniti Franchi Rinaldo Snc di San Giorgio, che ha fornito il materiale necessario per la sbiancatura

ra e la pulizia. Il monumento era stato eretto negli anni '70 a ricordo dei caduti della prima e della seconda guerra mondiale per volontà del parroco don Alberto Angini, scomparso nel 1983. All'epoca la ditta Franchi aveva fornito i marmi e i materiali per la realizzazione del monumento che si erge nei pressi della chiesa che sorge isolata su un piccolo promontorio, con ampio sagrato antistante che è a tutti gli effetti una terrazza belvedere sullo splendido paesaggio collinare e montano che la circonda. Oltre che per la chiesa dalla facciata in stile neoclassico (fu completamente ristrutturata nel 1847), Veggiola è famosa anche per



VEGGIOLA - Il monumento restaurato

l'antico castello che sorge su un rilievo in mezzo a un suggestivo parco di alberi secolari. Inoltre dal terreno affiorano tracce dell'antica cinta murata che un tempo racchiudeva il fortilizio.

Ornella Quaglia

SALUTE & MEDICINA

ASSISTENZA ANZIANI

ASKLEPIO S.R.L.

Assistenza alla persona 24 ore su 24

AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO

PRESIDI AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA

Badanti a domicilio - Assistenza domiciliare a necessità

Servizi generali all'anziano - Colf - Baby sitter

Via Cerati, 7 - Piacenza - Tel. 0523/499644 - Cell. 366/8054221

ASSISTENZA ALLA PERSONA

PROGETTO ASSISTENZA

Assistenza domiciliare e ospedaliera alla persona 24h su 24.

Servizi infermieristici ed accompagnamento

presso negozi/ambulatori. Trattamenti osteopatici e riabilitazione motoria a domicilio. Parrucchiera ed estetista a domicilio.

Consulenze nutrizionali personalizzate a domicilio.

AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDI AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA

Via Veneto 88/A - Tel. 0523.712504 - Cell. 346.6178072

www.piacenzassistenza.it

CENTRI AUDIOPROTESICI

PROGETTO UDIRE snc di TACCHINI MONICA

Laureata in Tecniche Audioprotesiche - Università di Parma

Esame gratuito dell'udito - Convenzionata ASL e INAIL

Visite anche a domicilio - via Felice Frasi n.8 - Piacenza

Tel. 0523/325857 Cell. 347/8661807

Punti assistenza a BOBBIO-BETTOLA-PIANELLO V.T.

CARPANETO - VIA TRIESTE, 11

APERTO TUTTI I MERCOLEDÌ h. 9 - 12

MEDICINA VETERINARIA

Dott. GERARDO FINA - Dott. LUCA FERRARI

Dott.ssa VALENTINA OLIVI

Clinica - esami ematochimici - chirurgia

ortopedia - diagnostica - studi radiografici

educazione di base - visite comportamentali

Via Pirandello 11/13 Piacenza (Zona Veggioletta)

Tel 0523 481661

Per questi annunci rivolgersi ad:
ALTRIMEDIA Spa Tel. 0523/38.48.11